

COMUNE DI GIAGLIONE
PROVINCIA DI TORINO

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 18

OGGETTO :

Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014. Approvazione Piano Finanziario e relative tariffe componente TA.R.I..

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventiquattro**, del mese di **luglio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio comunale, in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, sessione ORDINARIA, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PAINI EZIO	SINDACO	X	
BRANCATO ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
GIORS MONICA in Abba'	CONSIGLIERE	X	
DEYME SANDRO	CONSIGLIERE	X	
PERRONE BARBARA	CONSIGLIERE	X	
CAMPO BAGATIN ENZO	CONSIGLIERE	X	
SIBILLE DANIELA in Porru	CONSIGLIERE	X	
BELLETTO LUCA	CONSIGLIERE	X	
GAGLIARDI MONICA	CONSIGLIERE	X	
RONCIL ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
POZZATO ENRICO	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco, sig. PAINI EZIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERIS DOTT.SSA MARINA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. 18 del 24.7.2014

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014. Approvazione Piano Finanziario e relative tariffe componente TA.R.I..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, c. 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità), ha istituito, a decorrere dal primo gennaio 2014, l'imposta unica Comunale (I.U.C.) composta dall'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TA.S.I.) e la tassa sui rifiuti (TA.RI.), quest'ultima destinata a coprire i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Considerato che l'articolo 1, c. 704 della L. n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, relativo alla TARES, tassa sui rifiuti e sui servizi in vigore nell'anno 2013;

Preso atto che, in base a quanto disposto dall'art. 1, c. 651, 652 e 653, della L. 147/2013, nella commisurazione delle tariffe si tiene conto dei criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti. Nella determinazione delle tariffe deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Tenuto conto della suddivisione per “

” dell'articolo 1 della L. n. 147/2013 nei commi da n. 641 a 668 per la componente della tassa rifiuti (TA.RI.) e dai commi n. 682 al 704 per la disciplina generale delle componenti Tari e Tasi;

Premesso che la TA.RI. ha natura tributaria, non intendendo il Comune attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui all'art. 1, c. 667 e 668 della L. 147/2013;

Premesso che la tariffa è commisurata tenendo conto dei criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999 e nel rispetto del principio "chi inquina, paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti;

Considerato che la tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, c. 683 della L. 147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ritenuto doveroso, pertanto, approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dal gestore del servizio ACSEL S.p.A., per la parte riguardante il Comune di Giaglione, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 90.655,67, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.

Preso atto che le tariffe sono articolate per utenze domestiche e utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

Premesso che:

il Comune di Giaglione, non disponendo di un metodo di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, sulla base della normativa sopra descritta ha provveduto a determinare le tariffe del nuovo tributo sui rifiuti commisurando le stesse alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte:

- basandosi sui criteri presuntivi previsti dal D.P.R. 158/1999 e nel rispetto del principio “chi inquina, paga”;
- modificando alcuni coefficienti sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva del comune stesso;
- adottando gli stessi coefficienti in alcuni casi nei limiti del 50 per cento inferiori ai minimi o superiori ai massimi ai sensi dell'art. 1 c. 652 della L. 147/2013 così come modificato dall'art. 2, c. 1, lett. e-bis del D.L. n. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 68/2014;

il riparto dei costi fissi e variabili, definiti con il piano finanziario approvato con separata deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, fra le utenze domestiche e non domestiche è stato effettuato sulla base delle superfici in applicazione dell'art 6 D.P.R. 158/1999;

Nel Comune di Giaglione si rileva la seguente situazione abitativa, con 284 utenze relative a non residenti e abitazioni tenute a disposizione, rispetto ad un totale complessivo di 568 utenze. Altresì i nuclei familiari residenti con un unico occupante sono 104. A seguito di simulazioni contabili, ai fini della determinazione delle tariffe, si è provveduto ad attribuire per tali 284 un coefficiente minimo pari a due occupanti per la parte fissa e per la parte variabile, come stabilito dal decreto 158/99. Altresì ai restanti nuclei familiari residenti, da 1 abitante fino a 6 e oltre, sono stati applicati i coefficienti minimi sia di parte fissa che di parte variabile. Utilizzando tale criterio la commisurazione delle tariffe ha consentito di non penalizzare troppo l'utenza non residenziale senza peraltro acuire eccessivamente il carico tributario sulle utenze residenziali. Si è provveduto inoltre ad applicare la sola tariffa di parte fissa alle pertinenze delle abitazioni, con un abbattimento complessivo del tributo pari a oltre il 50% per tale tipologia immobiliare;

Per le utenze non domestiche, che rappresentano per il Comune di Chiomonte una percentuale minima rispetto al totale delle utenze, si è provveduto ad attribuire per talune categorie, coefficienti ad-hoc al fine di moderare l'impatto economico del nuovo tributo sulle attività stesse presenti sul territorio comunale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 662 e 663 della L. n. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e che tale tariffa giornaliera è disciplinata dall'art. 17, Capo IV, del Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna ed è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) maggiorata del 100%;

Rilevato che ai sensi dell'art. 1, c. 688 della L. n. 147/2013 e ai sensi dell'art. 21, c. 3, capo IV, del Regolamento approvato in questa stessa seduta, in merito ai termini di riscossione del tributo sui rifiuti occorre stabilire le scadenze di versamento per l'anno di riferimento in tre rate, scadenti rispettivamente il 30 settembre, 30 novembre 2014 e 31 marzo 2015 o versamento in unica soluzione con scadenza il 30 novembre 2014;

Rilevato che il Comune di Giaglione all'art. 21 Capo IV del Regolamento, approvato in questa stessa seduta consiliare, ha provveduto a disciplinare il numero delle rate e relative scadenze stabilendo che il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato, a regime, in tre rate, scadenti il 31 luglio, 30 ottobre e 31 gennaio anno successivo, o in unica soluzione entro il 30 ottobre;

Vista, infine, la delibera di G.C. n. 32/14 del 27.06.2014 nella quale la Sig.ra FUMAGALLI Gabriella, viene nominata Responsabile dell'imposta unica comunale (I.U.C.) della quale la TA.RI. è una componente;

Preso atto che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, della L. n. 147/2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area amministrativa/economico-finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Atteso che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Uditi i seguenti interventi:

Il Vice Sindaco Brancato Antonino fa notare che non si paga più l'importo di € 0,30 al metro quadrato allo Stato. Spiega che la tariffa deriva da una quota fissa sui metri quadrati abbinata ad una quota variabile sul numero dei componenti e che la norma prevede la copertura del 100% dei costi.

Il Consigliere Campo Bagatin Enzo sottolinea che la novità rispetto alla TARSU è l'aggiunta del numero dei componenti nella determinazione delle tariffe.

Il Consigliere Ronsil Roberto dà lettura di un intervento

Il Consigliere Gagliardi Monica dà lettura della dichiarazione di voto

entrambi contenuti in un documento che viene consegnato scritto e firmato al Segretario comunale in sede di C.C. e che viene allegato sub 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Il Consigliere Campo Bagatin Enzo ritiene irrispettoso dire che il Comune non ha mai fatto nulla e non partecipare ad una riunione non vuol dire non fare o non interessarsi ai problemi, aggiungendo che si può sicuramente migliorare.

Il Vice Sindaco Brancato Antonino fa notare che per ottenere i risultati palesati dalla minoranza perseguendo la strategia dei rifiuti 0, occorrono molti soldi che la valle non ha, come pure costa fare la raccolta casa per casa. Comunica di non accettare l'affermazione che il Comune non fa niente e, confermando che ci sono situazioni che vanno studiate, spiega che più volte nelle riunioni all'ACSEL, alle quali il Comune ha sempre partecipato, si è cercato di vedere come migliorare la gestione del servizio.

Il Consigliere Gagliardi Monica fa notare che ci sono altre riunioni ed altre persone con cui rapportarsi.

Il Consigliere Ronsil Roberto spiega che non si intendeva dire che il Comune non ha fatto niente, ma che si dovrebbe fare di più, sottolineando che bisogna cambiare strategia attivandosi a fare qualcosa di diverso. Comunica che è uscito un bando, al quale il Comune di Sant'Antonino ha partecipato, su metodi innovativi di gestione dei rifiuti.

Il Sindaco conferma che il Comune ha sempre partecipato alle riunioni ufficiali sull'argomento e non essere intervenuti all'incontro tenutosi al Villar Focchiardo non vuol dire non interessarsi della situazione.

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 11
 Astenuti n. =
 Favorevoli n. 8
 Contrari n. 3 Sigg. Gagliardi Monica, Ronsil Roberto e Pozzato Enrico

DELIBERA

1. di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato Piano Economico Finanziario (PEF) per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) redatto dal gestore del servizio ACSEL S.p.A., per la parte riguardante il Comune di Giaglione, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 90.655,67, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.
3. Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE

Descrizione	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/pers/anno)
Famiglie con 1 componente	0,339955	46,01
Famiglie con 2 componenti	0,396615	53,68
Famiglie con 3 componenti	0,437085	46,01
Famiglie con 4 componenti	0,469462	42,18
Famiglie con 5 componenti	0,501839	44,48
Famiglie con 6 o più componenti	0,526121	43,46
Non residenti e locali tenuti a disposizione	0,396615	53,68
Superfici domestiche accessorie – pertinenze	0,437085	-

UTENZE NON DOMESTICHE - COMUNI FINO A 5.000 ABITANTI

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,105843	0,474103
2 - Campeggi, distributori carburanti	0,139049	0,680676
3 - Stabilimenti balneari	0,130747	0,586985
4 - Esposizioni, autosaloni	0,089240	0,400730
5 - Alberghi con ristorante	0,276022	1,992230
6 - Alberghi senza ristorante	0,166028	0,845484
7 - Case di cura e riposo	0,207535	0,924501
8 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,234515	1,049800
9 - Banche ed istituti di credito	0,120370	0,539574
10 - Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,230364	1,029481
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,315453	1,405377

12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,215837	0,959494
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,240741	1,070118
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,188857	1,128817
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,226213	1,128817
16 - Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,004470	2,257633
17 - Bar, caffè, pasticceria	0,755428	2,257633
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,493934	2,257633
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,541667	2,416797
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,257663	5,612477
21 - Discoteche, night club	0,340358	1,518258

4. di rilevare che per l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100% come previsto dall'art. 17, Capo IV, del Regolamento;
5. di dare atto che l'art. 1, c. 666 della L. n. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504), nella misura percentuale deliberata dalla Provincia. Tributo quest'ultimo che dovrà essere riversato nelle casse della provincia nei termini stabiliti dalla stessa;
6. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014 in base alla speciale previsione normativa (art. 1, c. 169, della L. n. 296 del 2006) che, riprendendo la norma introdotta dall'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, allinea il termine ultimo utile alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Ed invero ove le deliberazioni concernenti le determinazioni tariffarie sono approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma entro il termine innanzi indicato, "hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
7. di rilevare che, ai sensi dell'art. 1, c. 688 della L. n. 147/2013 e ai sensi dell'art. 21, c. 3 del Regolamento approvato in questa stessa seduta, in merito ai termini di riscossione del tributo vengono stabilite le scadenze di versamento per l'anno di riferimento in tre rate, scadenti il 30 settembre, 30 novembre 2014 e 31 marzo 2015 o versamento in unica soluzione con scadenza il 30 novembre 2014;
8. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, viene dato mandato al responsabile del servizio di predisporre l'elenco e gli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti in tempo utile per le scadenze delle rate previste utilizzando la più idonea forma di pagamento tra il Mod. F24 o bollettino di conto corrente postale; gli avvisi di pagamento devono contenere l'importo dovuto distintamente per la componente tributo sui rifiuti ed tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicata la tariffa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della L. 212/2000;
9. di dare atto che il presente provvedimento ha ottenuto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL 267/2000 e s.m.i., i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile dal responsabile dell'area amministrativa/economico-finanziaria e che il Segretario comunale ha svolto attività di assistenza giuridico amministrativa;
10. di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa e

di darne opportuna pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ai fini della trasparenza;

SUCCESSIVAMENTE

Il Consiglio comunale con una seconda e distinta votazione resa in forma palese che dà il seguente esito:

Presenti n. 11

Astenuti n. =

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 Sigg. Gagliardi Monica, Ronsil Roberto e Pozzato Enrico

Dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PAINI EZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBERIS DOTT.SSA MARINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale di Giaglione attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 31/07/2014 al _____ n. _____ Registro Pubblicazione, così come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Giaglione, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBERIS DOTT.SSA MARINA

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Giaglione, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BARBERIS DOTT.SSA MARINA)

Il sottoscritto Segretario Comunale di GIAGLIONE, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☐ E' stata affissa all'albo pretorio telematico comunale per quindici giorni consecutivi dal 31/07/2014 al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza reclami.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

E' divenuta definitivamente esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARBERIS DOTT.SSA MARINA
